



data fino al 3° limite, delegazioni sui proventi derivanti dall'addizionale provinciale all'imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni, che presenta sufficiente disponibilità per garantire un mutuo di £ 250.000.000, importo occorrente per far fronte al finanziamento delle seguenti opere stradali più urgenti:

- strada Chiantigiana a partire dal tronco già bitumato in località Leggiano e fino a Radda, per incontrarsi in questa località con i lavori in corso da Castellina a Radda e per quella della derivazione della Chiantigiana medesima fino a Gaiole per £ 200.000.000;
- sistemazione con bitumatura del secondo tronco della provinciale Siena-Massa per £ 50.000.000.-.

La riscossione dell'addizionale provinciale all'imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni è data in carico al Ricevitore Provinciale con le norme ed i privilegi stabiliti dalla legge sulle riscossioni delle imposte dirette e, quindi, con l'obbligo del "non riscosso per riscosso".

La garanzia offerta per il mutuo in parola, pertanto, presenta sostanzialmente la stessa efficacia di quella costituita dai normali tributi delegabili per legge e cioè da delegazioni sulla imposta fondiaria provinciale. Va rilevato, tuttavia, che in base alla propria legge regolatrice, l'Istituto può concedere mutui ad "Enti Locali" con le stesse garanzie stabilite per la Cassa Depositi e Prestiti" e che quest'ultima, ai sensi del R.D. 2 gennaio 1913, n° 453, limita tale garanzia, per quanto riguarda le Amministrazioni Provinciali, alla imposta fondiaria.